

Dimensione immagine:

francobollo media grande tiff

La Nazione (Ed. Arezzo) del 07/07 pag. 09

LA NAZIONE GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2011

MONTEVARCHI / VALDARNO 9



ANZIANI Il caldo è il nemico dell'estate: un piano del Comune

S.GIOVANNI PER OVER 75 Piano anti-caldo per gli anziani

È STATO attivato il progetto «Sorveglianza attiva-persona fragile», iniziative tendenti a migliorare la qualità della vita degli over 75. Progetto a cura della Conferenza dei Sindaci e dell'Asl 8. E' una rete di sorveglianza sul territorio per difendere le persone anziane d'estate, principalmente dal caldo. Un'Unità Funzionale Assistenza collabora con i servizi sociali dei 10 Comuni della vallata. Quattro le modalità: un soggiorno residenziale diurno a Badia a Ruoti, uno alla Trappola, uno a Rapolano. Il Progetto ha la collaborazione dell'Auser Valdarno, dei sindacati, dell'Associazione Sicheim-Crocevia Popoli onlus.

Giorgio Grasso

VALDARNO CRESCE LA BATTAGLIA AMBIENTALE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO

Elettrodotto, crociata dei sindaci

Oggi la firma anche di Grasso contro il progetto di Terna

di FIUPO BONI

ANCHE IL SINDACO di Montevarchi Francesco Maria Grasso con tutti gli assessori questa mattina firmerà la petizione contro il progetto di Terna sull'elettrodotto che collegherà Cavriglia a Monte San Savino attraversando anche i comuni di Montevarchi e Bucine. A dare notizia è stato ieri il comitato stesso che tramite una breve nota ha reso noto alla stampa che il primo cittadino stamani alle 9 e 45 in via Roma firmerà contro il progetto.

Il comitato da quando ha presentato la mozione, ovvero da poche settimane, ha già messo insieme 3 mila firme e la raccolta si estenderà adesso ai mercati settimanali oltre alle varie sagre ed alle manifestazioni in questo periodo. Così anche la giunta di Montevarchi si è mossa in maniera forte sul progetto, dopo che il consiglio provinciale di Arezzo la scorsa settimana aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno urgente contenente la richiesta di partecipazione della provincia di Arezzo e di quella di Siena al ta-



ELETTRODOTTO La campagna contro il progetto Terna diventa una crociata di tutta la vallata: in campo anche i sindaci

PETIZIONE: 3000 FIRME
Già tanti gli autografi sotto la raccolta: ora giro in tutti i mercati

volto tecnico istituito dall'assessore regionale Brammerini sul nuovo elettrodotto proposto da Terna che attraverserà oltre a gran parte del territorio aretino, anche di quello senese.

Ad oggi la situazione appare comunque chiara, la stessa Brammerini del resto ha ricordato che la situazione attuale rispetto alla progettazione è favorevole per fare richieste a Terna ed uno dei primi punti all'ordine del giorno sarà l'interramento della linea nei punti nei quali l'impianto andrebbe a penalizzare in maniera importante il paesaggio.

«Le istanze del territorio vanno

ascoltate - aveva commentato l'assessore regionale Brammerini qualche giorno fa -, tanto che ci siamo già incontrati con gli enti locali e le provincie di Siena e di Arezzo per fare il punto.

Il ministero al momento si è dimostrato molto disponibile, tanto che apriremo presto un tavolo tecnico che coinvolgerà regione e ministeri per discutere le interpellanze degli enti locali che noi andremo a rappresentare. Il progetto di Terna tocca zone che hanno un forte interesse paesaggistico come quelle dei comuni valdarnesi, ma anche centri abitati e borghi che hanno una possente valenza a livello regionale e non solo». E a proposito di tavoli tecnici ora ci sarà da capire se la regione accetterà anche la presenza delle provincie di Arezzo e di Siena, che hanno espressamente richiesto di poter partecipare per condividere le riflessioni.

Al momento appare evidente, secondo quanto sottolineato dall'assessore stessa la scorsa settimana, che il progetto verrà modificato, ed in che maniera è tutto da vedere, ma indubbiamente messo in opera nei prossimi tre anni.

MONTEVARCHI GLI AGRONOMI ESCLUDONO IL CANCRO E TROVANO I PUNTI DAI QUALI LE SOSTANZE SAREBBERO STATE INIETTATE

«Hanno avvelenato i platani»: il sindaco dai carabinieri

CACCIA APERTA ai killer dei platani. Sì, perché questa volta ad uccidere le piante non sono state la mancanza di manutenzione, la siccità e neppure le malattie che possono accanirsi in modo improvviso contro le specie vegetali che decorano strade e giardini. Il sospetto è che una mano misteriosa si sia armata e mossa per sterminare le piante. Una sorta di colpo a freddo contro le piante e la loro sopravvivenza.

Un dubbio atroce su cui Palazzo Varchi intende fare chiarezza. Chi vuole compromettere la salute del verde pubblico? Chi sono i misteriosi assassini che, con armi ad hoc, hanno minato la vita degli alberi? Chi vuole condannare a morte il

polmone che contribuisce ad abbellire la città e ad abbattere l'inquinamento?

Molte le domande a cui gli amministratori tentano di dare una risposta, dopo la strana quando grave

LA DENUNCIA

Parla di danneggiamento al patrimonio pubblico in particolare in viale Diaz

scoperta. Una scoperta del tutto casuale, venuta alla luce durante un controllo di routine.

IL PERSONALE dell'ufficio tecnico del comune, incaricato di fare



VIALE DIAZ Qui si è verificato il giallo legato ai platani

uno screening sullo stato di salute di giardini e aiuole di proprietà dell'ente, nel giro di ricognizione, ha notato che qualcosa non andava: quattro platani che ombreggiavano il viale Armando Diaz mostravano un aspetto sofferente.

La chioma si presentava. Sintomi chiari e riconducibili al cosiddetto cancro del platano, una malattia diffusa e causata da un parassita che attacca questa specie fino a portarla alla morte. Per verificare la correttezza della diagnosi, al capezzale degli alberi collocati nella zona in cui il traffico viale si immette in via Amerigo Vespucci (grosso molto all'altezza dell'ex pastificio) sono stati chiamati, per il consulto, una

ditta e un dottore agronomo.

DA UN ATTENTO esame degli esemplari affetti dal morbo, gli esperti hanno notato alcuni fori sulla base del tronco: i punti in cui probabilmente i killer hanno iniettato sostanze nocive, che hanno avvelenato la pianta. A dimostrarlo sono i rilievi fotografici che evidenziano con chiarezza la presenza dei fori e al loro interno di materiale legnoso marcito. Immediata la reazione di Grasso & C. L'amministrazione comunale ha prontamente denunciato il fatto alla stazione dei carabinieri di Montevarchi. Adesso gli autori del gesto sono ricercati per danneggiamento al patrimonio pubblico.

Paola Saviotti

Montevarchi anfiteatro La Ginestra

GIOVEDÌ 7 LUGLIO
DALLE ORE 21.30 CONCERTO MONDRIAN
Il Giardino Dei Vizi Continui
Blacktip Yourself
Lorenzo Caponnetto
OSPITI: **PIPPO E I SUOI PINGUINI POLARI + TOMVIOLENCE**

VENERDÌ 8 LUGLIO
DALLE ORE 21.30 CONCERTO MONDRIAN
AltroQuando
Decanters
Wort Ton Drama
OSPITI: **QUARTIERE TAMBURI + THE HACIENDA**

SABATO 9 LUGLIO
DALLE ORE 21.30 CONCERTO MONDRIAN
Tetrabrick
OEdipus Elettra
Fabrizio Frigo and the Freezers
Sevilla
OSPITI: **OVER THE BRIDGE + ANGELI IN BLUES JEANS**

DALLE ORE 20
7 - 8 - 9 Luglio
STAND GASTRONOMICI, STAND LIBRI E DISCHI
... E ANCORA MOSTRA FOTOGRAFICA
44 IL GIBBO NEL MONDO: DALLA TERRA ALLA TAVOLA ??

solidarietà, festa e fantasia..

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.

Copyright (C) 2006 p.review.srl